

KIT DI PREPARAZIONE ALL'INCONTRO CON IL TUO

RAPPRESENTANTE PARLAMENTARE

PERCHÉ INCONTRARE IL TUO RAPPRESENTANTE ALLA CAMERA O AL SENATO?

Per conquistare il diritto al matrimonio tra persone dello stesso sesso, la tua storia è importante - non vi è nulla di più potente!

Sta ai deputati e senatori da noi eletti votare in parlamento la legge a favore del matrimonio tra persone dello stesso sesso. **Ma sta a noi creare lo spirito d'iniziativa, la fiducia nella bontà della causa e il necessario supporto per aiutarli a raggiungere tale scopo.** Il loro sostegno deriverà dalla conoscenza diretta di storie personali relative a famiglie australiane.

È importante che i nostri politici sentano i tuoi punti di vista - che insieme ricordiamo ai nostri deputati e senatori che l'equità e l'eguaglianza sono valori fondamentali della società australiana.

Non occorre essere un esperto o un lobbista o avere referenze speciali per organizzare un incontro per spiegare perché questo tema ti sta a cuore.

Non importa se questo tema ha un impatto diretto su di te, se ti prendi cura di qualcuno che è interessato da tale istanza o semplicemente se vuoi vedere una società più giusta, tu puoi essere un leader nel campo dell'eguaglianza nella tua comunità. **Sappiamo che sono le storie personali di persone normali di qualsiasi estrazione sociale che spingeranno i parlamentari ad adottare i cambiamenti che tutti noi vogliamo vedere.**

La maggioranza dei nostri politici, compresi i leader dei principali partiti, è a favore del matrimonio egualitario. Occorre semplicemente parlare loro delle persone reali che sono interessate da questa istanza e sostenerli a prendere posizione per effettuare il cambiamento.

Deputati e senatori che non sono ancora a favore o che sono incerti in merito al matrimonio egualitario potrebbero non conoscere personalmente coppie dello stesso sesso o persone LGBT. Ed è possibile che, anche se le conoscono, potrebbero non avere avuto una conversazione con loro sul perché il matrimonio tra persone dello stesso sesso è importante.

Per cambiare le idee dei nostri rappresentanti parlamentari e dare impulso alla nostra iniziativa serve un dialogo con elettori in carne e ossa. Non vi è nulla di meglio che un dialogo tra te e il tuo deputato o senatore, soprattutto se questo avviene di persona.

Insieme, aiuteremo deputati e senatori in tutto il paese, in ogni zona dell'Australia, a compiere il passaggio da **'per che cosa sto votando?' a 'per chi sto votando?'** man mano che conduciamo la campagna volta al riconoscimento del matrimonio egualitario da parte della legge australiana.

È ARRIVATO IL MOMENTO DI CONDIVIDERE LE NOSTRE STORIE!

COME ORGANIZZARE LA TUA VISITA

In primo luogo, informati sui particolari del deputato o senatore eletto nel tuo collegio elettorale e qual è la sua posizione in merito al matrimonio tra persone dello stesso sesso. Visita il sito <https://www.australianmarriagequality.org/wheretheympstands> e cerca il tuo rappresentante parlamentare inserendo il tuo codice postale.

Quando contatti il suo ufficio, devi presentarti come un elettore del suo collegio elettorale. Poi spiega cosa vorresti discutere e se altri parteciperanno al dialogo.

È naturale sentirsi un po' nervosi, ma ricorda che in veste di elettore di quel collegio, il parlamentare ha il compito di darti ascolto e rappresentare le tue apprensioni. E probabilmente apprezzerà l'occasione di tale dialogo! Il più delle volte, il risponso che riceviamo da deputati e senatori indica che le visite personali rappresentano la forma più efficace di pressione politica e persuasione.

SCEGLIERE CHI INCONTRARE: DEPUTATO O SENATORE?

In ultima analisi occorre che entrambi i rami del parlamento federale votino a favore del matrimonio tra persone dello stesso sesso. Pertanto, è ugualmente utile incontrare uno di loro o entrambi.

Sta a te scegliere. Se il deputato o il senatore del tuo collegio è già un fautore del matrimonio egualitario, tanto meglio! Puoi sempre incontrarlo e parlargli di come arrivare presto ad un voto libero in parlamento. Se il parlamentare non è ancora a favore o è ancora incerto, puoi aiutarlo a riflettere sul tema partendo da un'ottica diversa.

IL TUO INCONTRO: CONDIVIDI LA TUA STORIA

Ce l'hai fatta! Ora è arrivato il momento di condividere la tua storia.

Non occorre venire all'incontro armati di statistiche o dati di fatto. In effetti, l'esperienza insegna che questo approccio non funziona.

Piuttosto, condividi la tua storia. Parla di chi sei e perché questo tema è importante per te. È così che possiamo cambiare idee e sentimenti e condurre per mano i nostri deputati e senatori lungo il cammino che porta all'adozione della piena egualianza. Il nostro compito è di aiutare i nostri deputati e senatori a capire perché questa è un'istanza che interessa persone in carne e ossa della comunità.

UN CENNO RIGUARDO AL TONO

È importante essere positivi, interessanti e comprensivi. Per alcuni parlamentari, questa potrebbe essere la prima volta che un proprio elettore parla loro del matrimonio tra persone dello stesso sesso. Apposite ricerche indicano che molte persone sono restie a fare domande sul matrimonio egualitario per paura di ottenere una reazione negativa. Potrebbero avere quesiti o apprensioni in merito a religione, figli o altre questioni riguardanti il matrimonio. Tieni il tono della conversazione rispettoso e pacato. Sotto troverai dei suggerimenti su cosa discutere.

Ricorda che il deputato o senatore cui ti rivolgi potrebbe essere oggetto di pressioni politiche da parte di altri con idee diverse, o far parte di una religione che sostiene che il matrimonio tra persone dello stesso sesso va contro la volontà di Dio. Il nostro compito è di costruire un rapporto e mostrare comprensione e rispetto. Tratta questa occasione come un dialogo piuttosto che come un dibattito acerrimo.

Noi siamo... rispettosi, giusti, positivi, loquaci, calmi, solidali, partecipi, inclusivi e narratori.

Non siamo invece... aggressivi, esclusivi, elitisti, accentuatori, cinici, arroganti, politicamente di parte, difensivi, dispotici e pronti a 'stracciare' l'altra parte.



FACCI SAPERE COM'È ANDATA...

Dopo l'incontro, saremmo lieti di sentire da te com'è andata! Contattaci al sito allofus@equalitycampaign.org.au.

Perché non immortalare l'occasione con una foto? Molti politici fautori della nostra posizione sarebbero ben lieti di farsi un selfie con un esponente della campagna per il matrimonio egualitario. Non c'è nulla di male a chiedere! Ma se il parlamentare è restio a farlo, puoi sempre scattare un selfie di te davanti al suo ufficio.

Inviaci tali foto! La tua foto potrebbe trasmettere fiducia ad un altro fautore dell'eguaglianza e incoraggiarlo a scaricare questo kit per organizzare un incontro con il parlamentare del suo collegio.

E PER CONCLUDERE, ALCUNI SUGGERIMENTI PRATICI

Programma un dialogo di breve durata.
Deputati e senatori hanno un calendario

fitto di impegni, che può cambiare all'ultimo momento. Se un collaboratore deve intervenire e sostituirlo, continua l'incontro secondo il piano originale. Sappi che il collaboratore comunicherà quanto è stato detto e che puoi sempre richiedere successivamente un incontro diretto con il parlamentare. Un incontro della durata di 10-20 minuti è abbastanza normale, quindi non c'è tempo da perdere!

Cerca di determinare in anticipo chi prenderà la parola e cosa sono le cose più importanti che vorresti dire. Se andrai all'incontro in gruppo, decidi chi parlerà o in quale ordine. Potresti esercitarti sui punti chiave del tuo intervento e valutare le reazioni di familiari e amici. (Seguono dei suggerimenti su alcuni punti chiave che potresti trattare).

Cerca di scoprire qual è la posizione del parlamentare. Cerca di saperlo in anticipo (una rapida ricerca su internet dovrebbe essere utile, oppure puoi contattarci). Potresti voler parlare con deputati e senatori di cosa deve accadere per arrivare ad un voto libero in parlamento. Oppure, se al momento non sono favorevoli o non sono sicuri, cerca di rassicurarli in merito ad eventuali remore e aiutarli ad analizzare l'istanza in un'ottica diversa.

Ma i bambini non riescono meglio nella vita con una madre e un padre?

Idee per replicare

Decenni di ricerche confermano in modo preponderante ciò che già sappiamo: i bambini riescono meglio in una famiglia con genitori amorevoli, a prescindere dal fatto che siano eterosessuali o gay.

Persone lesbiche e gay svolgono il ruolo di genitori, tra cui quello di genitori adottivi, da molti anni in Australia. Il matrimonio tra persone dello stesso sesso non cambierà questa realtà; anzi offrirà maggiore sicurezza e senso di appartenenza a tutte le famiglie.

Ogni famiglia è diversa e ciò che conta è che i bambini crescano in un ambiente familiare stabile e premuroso.

Alcune domande che potresti porre

Sembra giusto escludere i figli di coppie dello stesso sesso dalla sicurezza che deriva dal matrimonio?

Capisco che sia giusto preoccuparsi dei figli. Quali messaggi vengono trasmessi ai giovani che crescono gay da leggi che non tutelano la diversità?

Questa potrebbe essere un'istanza prioritaria per alcuni, ma non sono sicuro che sia ora il momento di procedere ad un voto in parlamento.

Vari stati dell'Australia dispongono già di quadri normativi per il riconoscimento di rapporti tra persone dello stesso sesso e delle unioni civili e, in generale, abbiamo eliminato leggi discriminatorie che riguardano i fondi pensione e altro. Perché non il matrimonio?

Apposite ricerche dimostrano che al momento due terzi degli australiani sono a favore del matrimonio tra persone dello stesso sesso. E anche se la maggior parte della gente pensa che un cambiamento sia inevitabile, vi sono persone in carne ed ossa che subiscono un impatto negativo a causa dei nostri ritardi.

Per i bambini che crescono sentendosi diversi ed esclusi, per le coppie cui viene negato il diritto di sposare la persona che amano, per i genitori e nonni di figli e nipoti gay... non è forse ora di cambiare?

Vogliamo che tutti i giovani che crescono al giorno d'oggi abbiano le stesse speranze e gli stessi sogni, e non vengano trattati come cittadini 'di serie B'.

Un trattamento iniquo e diverso ai sensi di legge fa male a persone in carne ed ossa. Ed è qualcosa che noi abbiamo il potere di aggiustare.

È vero che tutte le coppie possono far riconoscere il proprio rapporto come unione 'di fatto' ai sensi della legge australiana se soddisfano determinati criteri (ossia la convivenza). Tuttavia, così come altre coppie convivono e scelgono di sposarsi, il matrimonio è importante anche per molte coppie dello stesso sesso.

Il matrimonio è importante per la società australiana ed è importante per le coppie australiane. Si tratta di una questione di giustizia ed egualianza. Le nostre leggi dovrebbero rispecchiare i valori di cui noi, come australiani, siamo più fieri, tra cui quello di trattare tutte le persone secondo i principi dell'egualianza.

Sia le unioni civili sia la riforma delle leggi in materia di rapporti tra persone dello stesso sesso, rappresentano passi positivi accettati dalla società australiana e da molte coppie LGBT. Tuttavia, tali misure non sono all'altezza della piena egualianza sancita dalla Costituzione. Solo il matrimonio può garantirla.

Quanto tempo ancora dovrebbero aspettare gli australiani per ottenere il matrimonio egualitario?

Con così tanti paesi che hanno già riconosciuto il matrimonio tra persone dello stesso sesso, esiste un motivo per cui gli australiani dovrebbero attendere ancora?

Perché Lei si è sposato(a)/vuole sposarsi? Il matrimonio è importante per Lei?

Riesce a capire perché potrebbe essere importante anche per altre coppie, a prescindere dal loro sesso?



Ma questo potrebbe comportare che scuole debbano attuare programmi ai quali sono contrario.

Questo è contrario alla fede o convinzioni religiose di molte persone in merito allo scopo del matrimonio. Non voglio che si manchi di rispetto ai loro diritti e punti di vista.

I governi dei vari stati australiani e le scuole di zona decidono cosa viene insegnato in aula e la riforma della Marriage Act, cioè della legge di disciplina del matrimonio, non cambierà tale realtà. Qui si tratta di decidere se due persone dovrebbero avere il diritto di sposarsi. In ultima analisi, vorremmo che le nostre leggi venissero riformate per insegnare ai giovani i valori di cui siamo più orgogliosi come australiani - cioè che tutte le persone dovrebbero essere trattate secondo i principi dell'egualanza.

Non occorre essere religiosi o appartenere ad una particolare fede per apprezzare il matrimonio. Si tratta della definizione legale del matrimonio e del trattamento di tutte le persone secondo i principi dell'egualanza.

Sappiamo che nessun gruppo religioso sarà costretto a unire in matrimonio una coppia gay o lesbica contro le proprie convinzioni (così come alcuni non sposano persone divorziate).

Il matrimonio tra persone dello stesso sesso non ridurrà in alcun modo la libertà religiosa di coloro che sono contrari; anzi, ripristinerà e tutelerà la libertà religiosa di coloro che sono favorevoli.

In effetti, apposite ricerche rilevano che la maggioranza degli australiani di fede - tra cui il 59% dei cristiani e il 75% dei seguaci di altre religioni - è a favore del matrimonio tra persone dello stesso sesso.

Qui in Australia la Società degli Amici (ossia i Quaccheri), alcune sinagoghe e rabbini ebraici, la Metropolitan Community Church e varie congregazioni e ministri di culto in seno alla chiesa anglicana, la Uniting Church e le chiese battiste accettano tutte le unioni tra persone dello stesso sesso o conducono le relative ceremonie.

Oltre 100 sacerdoti cristiani di spicco hanno dichiarato pubblicamente il proprio appoggio per il matrimonio tra persone dello stesso sesso, tra cui diversi vescovi anglicani.

Ma le loro libertà religiose e punti di vista vengono sminuiti perché le ceremonie da loro condotte sono prive del valore legale del matrimonio.

Sono i genitori a forgiare i valori e le convinzioni dei figli - Lei pensa che il riconoscimento del diritto delle coppie dello stesso sesso di sposarsi cambierà tale realtà?

Cosa vuole insegnare ai bambini sul tema delle persone lesbiche e gay?

Vorrebbe sapere ciò che alcune figure di spicco religiose dicono dei motivi per cui sono a favore del matrimonio tra persone dello stesso sesso?

Ciò che la mia fede mi insegna è che Dio è amore. Ci crede anche Lei?



Vi sono troppe incognite; la conversazione potrebbe mettersi su una brutta china con la conseguenza di ridefinire il matrimonio come unione tra partner multipli... e chissà dove si potrebbe andare a finire.

Mi preoccupo della possibilità di una reazione negativa da parte della comunità. Un plebiscito sarebbe stato un modo per perorare la causa, ma non vorrei che la gente pensasse che voglia imporre loro questo cambiamento.

Si tratta infatti di decidere se tutti gli australiani dovrebbero avere il diritto di sposare la persona che amano. Null'altro può cambiare o cambierà a seguito della riforma della Marriage Act.

Consentire il matrimonio tra due persone dello stesso sesso significa favorire la giustizia e l'eguaglianza.

Si tratta di un passo al quale siamo pronti: due terzi della popolazione australiana nonché una maggioranza di parlamentari sono d'accordo. Il matrimonio tra persone dello stesso sesso non cambierà nulla per la stragrande maggioranza degli australiani, mentre farà una profonda differenza per la reputazione e la dignità di alcune persone.

Oggi 21 altri paesi hanno riconosciuto il matrimonio egualitario, tra cui il Regno Unito, la Nuova Zelanda, l'Irlanda e gli Stati Uniti e, come previsto, lì non è crollato il mondo. Il matrimonio continua ad essere un impegno legalmente riconosciuto tra due adulti consenzienti. Il matrimonio egualitario vuole celebrare l'amore e l'impegno di una coppia dello stesso sesso e rafforzare i suoi vincoli familiari. L'affermazione della loro eguaglianza ha creato gioia, dignità, sicurezza e un senso di appartenenza per milioni di persone. Così come le persone in molti altri paesi nel mondo, gli australiani ora accettano molto più di buon grado le persone LGBT. Se siamo riusciti ad eliminare la discriminazione dai nostri cuori, non è forse arrivato il momento di eliminarla dalle nostre leggi?

Alla fine, gli australiani si sono opposti al plebiscito per tutta una serie di motivi comprensibili. In pratica, il plebiscito sarebbe stato un semplice sondaggio del costo di \$175 milioni. Anche dopo il plebiscito, il parlamento avrebbe dovuto votare per approvare il matrimonio egualitario. Nel frattempo è chiaro perché molti esperti nel campo della salute mentale abbiano chiesto al governo di non farlo (immagina di essere un giovane LGBT in una cittadina costretto ad assistere per mesi a spot pubblicitari contro il tuo diritto all'eguaglianza, all'amore e alla felicità. O di essere il figlio o la figlia di una coppia lesbica o gay e di vederti bombardato per mesi da pubblicità a spese dello stato che ti dicono che c'è qualcosa che non va con la tua famiglia o che non hai lo stesso diritto all'amore e alla felicità). Agli elettori che potrebbero mettere in discussione il suo voto, potrebbe spiegare che trattare la gente in modo ingiusto e diverso è una realtà del passato.

Poiché siamo una nazione nota per la decenza e l'equità, i nostri atteggiamenti si sono evoluti con l'andare del tempo su tutta una serie di temi tra cui razza, sessualità e identità di genere. La stragrande maggioranza di australiani (comprese le persone di fede) ritengono sia arrivato il momento di rendere il matrimonio possibile per tutti gli australiani. Per fortuna, il matrimonio tra persone dello stesso sesso non toglie nulla a nessuno. Non incide negativamente sul matrimonio degli altri. Non cambierà nulla per la maggioranza degli australiani mentre avrà grande valore per la dignità e la felicità di alcuni.

Lei pensa che la vita sarebbe diversa se tutte le coppie che si amano e che hanno serie intenzioni potessero sposarsi?

Pensa sarebbe bello se tutti gli australiani potessero celebrare l'amore e l'impegno di tutti i nostri amici senza discriminazioni di sorta?

Mi immagino che Lei debba spesso votare su temi sui quali Lei si trova in disaccordo con alcune persone della comunità. Talvolta può essere difficile, ma fa parte del mestiere. Questo non vale forse anche per il matrimonio egualitario?

Come vorrebbe venisse visto il Suo contributo tra 10 o 20 anni quando torneremo con la memoria su questo tema?